



## PROVINCIA DI GENOVA

### PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI  
SEGRETERIA TECNICA ATO

Prof. Generale N. 0036209 / 2014

Atto N. 1478

**OGGETTO: Approvazione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano degli interventi 2014-2032 nonché del Piano Economico Finanziario 2014-2032 dell'Ambito territoriale del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Genova, ai sensi della Deliberazione 643/2013/R7IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico.**

In data 08/04/2014 il/la sottoscritto/a **SINISI PAOLO** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;  
Premesso che la legge della Regione Liguria n. 1 del 24.01.2014, stabilisce:

- all'art. 22:  
*"fino alla data di costituzione degli enti d'ambito, la Provincia mantiene le funzioni di cui alla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 50 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2013) e successive modificazioni ed integrazioni. Alla Conferenza dei Sindaci di cui all'articolo 5, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 23 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2011) e successive modificazioni ed integrazioni i comuni sono rappresentati dal Sindaco o suo delegato;"*
- all'articolo 5:  
*"le Province provvedono alla predisposizione e approvazione degli atti necessari alla gestione dei servizi in conformità ai principi sanciti dalla vigente normativa;  
I Sindaci dei Comuni di ogni Provincia riuniti in Conferenza esprimono parere obbligatorio e vincolante sui seguenti atti necessari per la gestione dei servizi:*
  - a) i piani d'ambito territoriale, le modifiche e gli stralci degli stessi;
  - b) la forma di gestione e affidamento dei servizi per la gestione unitaria nell'ambito territoriale ottimale;
  - c) la determinazione della tariffa di ambito e la relativa articolazione;
  - d) il Regolamento di servizio e la Carta del servizio per quanto concerne il Servizio idrico integrato;
  - e) i programmi annuali di investimento per quanto concerne il Servizio idrico integrato;
  - f) gli strumenti di regolazione del rapporto con il Gestore per quanto concerne il Servizio idrico integrato.
- *La Conferenza è validamente costituita e le decisioni sono assunte con il voto favorevole di tanti Comuni, che rappresentano almeno la metà più uno del numero dei Comuni della Provincia e la metà più uno del numero degli abitanti della Provincia."*

Premesso altresì che:

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito anche AEEG) *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, tra le quali vi sono quelle, previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11, di predisporre *"il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola della tariffa del servizio idrico integrato(...)"* e di *"approva[re] le tariffe predisposte dalle autorità competenti;"*

- al riguardo, il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 (di seguito: decreto legge 179/12), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", ed, in particolare, l'articolo 34, comma 29 prevede che *"il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas"*;
- in proposito, l'articolo 3, comma 1, lett. e) ed f), del d.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l'AEEG *"predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (...), vigilando sull'applicazione delle tariffe" ed "approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità (..) intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti"*;

Dato atto che, in adempimento alla normativa sopra citata, l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico:

- con deliberazione 347/2012/R/IDR, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR, ha provveduto alla "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato";
- con deliberazione 585/2012/R/IDR, come modificata e integrata dalla deliberazione 88/2013/R/IDR, ha provveduto alla approvazione del "Metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013";
- con deliberazione 73/2013/R/IDR ha provveduto alla "Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito e modifiche alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR";
- con deliberazione 88/2013/R/IDR ha provveduto alla "Approvazione del metodo tariffario transitorio per il calcolo delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 per le gestioni ex-CIPE (MTC) e definizione della procedura di approvazione delle tariffe - Modifiche e integrazioni alla Deliberazione 585/2012/R/IDR e al suo Allegato A" (MTT - metodo tariffario transitorio per le gestioni diverse dal CIPE);
- con deliberazione 108/2013/R/IDR ha disposto la proroga dei termini di trasmissione delle proposte tariffarie per il metodo tariffario transitorio, sia per le gestioni ex-CIPE (deliberazione 88/2013/R/IDR) sia per le altre gestioni (deliberazione 585/2012/R/IDR) e il differimento, in coerenza, anche dei termini di presentazione delle istanze inerenti l'aggiornamento dei piani economico-finanziari (deliberazione 73/2013/R/IDR) e del termine di presentazione dei dati da parte dei gestori (deliberazione 347/2012/R/IDR);
- con deliberazione 271/2013/R/IDR ha esplicitato alcuni chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio idrico stabilendo che "ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità delle predisposizioni tariffarie degli Enti d'Ambito e dei soggetti competenti o comunque elaborate, ai sensi delle Deliberazioni 585/2012/R/IDR 88/2012/R/IDR, queste debbono essere corredate dall'atto deliberativo di approvazione da parte dell'organo competente, nonché da piani economico finanziari e programmi degli interventi, coerentemente elaborati ed adottati, per ciascuna singola gestione";
- con deliberazione 624/2013/R/IDR del 19 dicembre 2013 ha provveduto alla "Approvazione delle tariffe e del correlato piano economico-finanziario proposto dalla Provincia di Genova".
- con deliberazione 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013 ha stabilito "Il Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento" per la predisposizione delle tariffe degli anni 2014 e 2015;
- con determinazione 2/2014 del 28 febbraio 2014 la Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI ha approvato la "definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR";
- con determinazione 3/2014 del 7 marzo 2014 la Direzione Sistemi Idrici dell'AEEGSI ha approvato gli allegati n. 1 e 2, relativi, rispettivamente, allo schema di programma degli interventi e alla relazione di accompagnamento prevista al comma 5.3, lettera d), punto III, della deliberazione 643/2013/R/IDR;

Vista la proposta di "schema regolatorio" redatta ai sensi dell'art.4 della deliberazione 643/2013/R/IDR dall'ATO della Provincia di Genova, in collaborazione con l'ANEA (Associazione Nazionale Enti di Ambito)

fornita dai seguenti allegati agli atti del presente procedimento:

- Allegato 1 - "Programma degli Interventi 2014/2017 e 2018/2032" predisposto sulla base della proposta del Gestore e redatto seguendo le disposizioni stabilite dall'AEEGSI con deliberazione n. 643/2013 e Determinazione 7 marzo 2014, n. 3/2014 – DSID e ripartito in interventi strategici e diffusi, divisi per zone;
- Allegato 2 – "Piano economico finanziario (PEF)" redatto secondo gli schemi allegati alla deliberazione 643/2013/R/IDR;
- Allegato 3 – "Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR - RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO" redatta secondo lo schema contenuto nella determinazione DSID 3/2014

Atteso che la Conferenza dei Sindaci, riunitasi validamente in data 28 marzo 2014, ha espresso su detti documenti parere obbligatorio e vincolante, ai sensi della sopra richiamata normativa regionale, nel modo seguente:

- in quanto all'Allegato 1 - "Programma degli Interventi 2014/2017 e 2018/2032", **parere favorevole**, come di seguito riportato:
  - a favore: n. 47 Comuni per un totale di abitanti pari al 90,60% della popolazione residente,
  - astenuti: n. 1 (Lumarzo) per un totale di abitanti pari a 0,18% della popolazione residente,
  - contrari: nessuno;
 approvato a maggioranza.
- in quanto agli Allegati 2 - "Piano economico finanziario (PEF)" e 3 "Relazione di accompagnamento", **parere favorevole**, come di seguito riportato:
  - a favore: n. 42 Comuni per un totale di abitanti pari al 87,06% della popolazione residente,
  - astenuti: n. 2 (Lavagna e Sestri Levante) per un totale di abitanti pari a 3,64% della popolazione residente,
  - contrari: n. 3 (Propata, Fontanigorda e Gorreto) per un totale di abitanti pari allo 0,07% della popolazione residente;
 approvato a maggioranza.

Atteso che la Conferenza dei Sindaci ha confermato la scelta già effettuata lo scorso anno di assegnare la quota FoNI, pari a 800.000 euro, al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, ai sensi dell'art.22 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR;

Atteso che con nota HG/1736/2014/P del 31 marzo 2014, IREN Acqua Gas ha comunicato il proprio assenso alla riallocazione degli importi dei conguagli degli anni 2012 e 2013 nel periodo 2014-2018, come previsto negli Allegati 2 e 3, anziché nei soli anni 2014-2015 per non gravare con aumenti eccessivi sugli utenti;

Atteso che la proposta di cui trattasi, attraverso la distribuzione del conguaglio 2012 e 2013 negli anni 2014/2018, prevede aumenti tariffari in linea con il limite massimo di teta previsto per lo specifico quadrante dello schema regolatorio di riferimento ai sensi del comma 9.3 della deliberazione 643/203/R/IDR e introduce il conguaglio del riconoscimento al Gestore dei rimborsi della tariffa di depurazione effettuati ai sensi del D.M. 30 settembre 2009 ex-sentenza Corte Costituzionale 335/2008 in unica soluzione per gli anni 2012 e 2013 trattandolo, come *partita progressa* al fine di effettuare una più immediata e corretta allocazione ai soli utenti che usano il servizio di depurazione;

## DISPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo "schema regolatorio" del servizio idrico integrato dell'ATO della Provincia di Genova costituito dai seguenti allegati agli atti del presente procedimento:
  - Allegato 1 - "Programma degli Interventi 2014/2017 e 2018/2032";
  - Allegato 2 – "Piano economico finanziario (PEF)" ;
  - Allegato 3 – "Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR - relazione di accompagnamento "

3. Ai fini degli adempimenti dell'ATO Provincia di Genova previsti all'art.5 della deliberazione 643/2013/R/IDR, il vincolo riconosciuto ai ricavi al gestore (VRG) ed i corrispondenti moltiplicatori tariffari (teta  $\vartheta$ ) per gli esercizi 2014 e 2015 sono così fissati:
- a. vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore
    - $VRG^{2014} = 169.390.047$  euro
    - $VRG^{2015} = 172.528.337$  euro
  - b. moltiplicatore tariffario
    - $\vartheta^{2014} = 1,124$
    - $\vartheta^{2015} = 1,196$
4. di destinare la quota FoNI delle annualità 2014 e 2015 al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, ai sensi dell'art.22 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR;
5. l'adeguamento automatico agli atti approvati con il presente provvedimento nonché alla normativa di settore nel frattempo intervenuta della Convenzione di Gestione e relativo Disciplinare, stipulata con IREN Acqua Gas in data 16 aprile 2004 e s.m.i.;
6. di inviare il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1, 2 e 3, all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico ai sensi della deliberazione n. 643/2013/R/IDR.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE  
(Dott. Paolo SINISI)



IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA PER 15 GIORNI  
DAL 8 APR. 2014

Il Responsabile della Pubblicazione

